



PROVINCIA DI VERONA

Oggetto: verbale della Commissione consiliare unica, in seduta del 13 maggio 2015.

Il giorno 13 maggio 2015 alle ore 15.05, come da convocazione prot. n. 44383 del 11 maggio 2015, e integrato con e-mail il 13 maggio alle ore 11,05 si è riunita presso la Sala Rossa della Provincia, in via Santa Maria Antica, 1 - Verona, la commissione consiliare in oggetto.

La funzione di segretario verbalizzante è svolta da Salvatrice Iannizzotto

Sono presenti i consiglieri:

cognome e nome		presenti	assenti
Pastorello Antonio	Presidente		X
Mazzi Gualtiero	Vicepresidente		X
Allegri Giandomenico	Componente		X
Carradori Mauro	Componente	X	
Ceschi Stefano	Componente	X	
Corrà Mirko	Componente	X	
Cubico Serena	Componente	X	
Febi Davide	Componente		X
Ferrari Claudio	Componente		X
Gambaretto Lino	Componente		X
Malaspina Giorgio	Componente	X	
Martari Paolo	Componente		X
Nicoli Gaetano	Componente	X	
Sardelli Andrea	Componente		X
Segattini Fabio	Componente		X
Zamperini Luca	Componente	X	
Zeman Fabrizio	Componente		X

Sono presenti il dott. geol. Ugo Franceschetti, funzionario dissemi idrogeologici – politiche montane e la dott.ssa Emilia Arnone funzionario dell'area di supporto economico finanziario – enti partecipati.

Assume la presidenza il consigliere anziano Luca Zamperini che verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e illustra il primo argomento:

OGGETTO n. 1 – Proposta di deliberazione n. 24/15: - U.O. Dissesti idrogeologici e politiche montane. Approvazione dell'autonomo piano finanziario per i lavori per la stabilizzazione della parete rocciosa ed il ripristino delle opere di protezione sulla strada provinciale 8dir “del Baldo” in località Dosso Struzzenà del Comune di Ferrara di Monte Baldo. CUP D97B15000130002.

Da quindi la parola al dott. geol. Ugo Franceschetti.

Il dott. Franceschetti spiega che in località Struzzenà, in Comune di Ferrara di Monte Baldo, in ottobre del 2012 si è verificato un considerevole distacco di materiale roccioso dalle parte di proprietà del demanio regionale. L'evento ha mobilitato oltre 200mc di roccia proiettando verso valle i detriti di cubatura variabile che hanno impattato con le sottostanti barriere paramassi collocate dalla Provincia, con fondi propri, tra il 2010 ed il 2011, a protezione della strada provinciale 8dir “del Baldo”. Le opere di protezione risultano danneggiate in modo tale da non risultare più funzionali; di conseguenza è stata disposta l'attuale chiusura al traffico della viabilità non più sicura.

Da lì sono partite una serie di lettere alla Regione con i successivi incontri per decidere il da farsi in quanto non si poteva tenere una strada pubblica chiusa.

Dopo una serie di rimpalli fra il demanio, Veneto Agricoltura e Genio Civile oggi possiamo dire che stiamo arrivando a conclusione.

In data 29 settembre 2014 la Regione Veneto con deliberazione n. 1765 ha assegnato alla Provincia di Verona un contributo di 150.000,00 euro per la realizzazione delle opere.

Con decreto n. 378 del 5 novembre 2014 la somma sopracitata è stata impegnata sul bilancio di previsione per l'esercizio 2014.

Il suddetto decreto è stato reso noto alla Provincia con lettera del 9 aprile 2015, in data 28 aprile 2015 è stata pubblicata sul BUR.

In quel momento l'unità operativa provinciale dissesti idrogeologici e politiche montane ha predisposto il progetto definitivo relativo ai necessari lavori per la stabilizzazione della parete rocciosa ed il ripristino delle opere di protezione sulla strada 8dir “del Baldo”.

Con questa delibera si approva il piano finanziario e nello stesso tempo si determina la procedura per la conferenza di servizi nonché la procedura di gara per l'assegnazione e la realizzazione dei lavori che si pensa e si spera che siano realizzati prima dell'autunno.

La cons. Cubico ritiene sia indispensabile e doveroso nei confronti dei cittadini e dei turisti, che hanno subito notevoli disagi, dare un segnale positivo e auspica che tali lavori inizino durante il periodo estivo.

Il dott. Franceschetti risponde che in effetti è quello che sperano di riuscire a fare, anche perché sono già abbastanza avanti in tutte le procedure

Il Presidente Zamperini visto che non ci sono altri interventi passa all'argomento successivo

OGGETTO N. 2 Proposta di deliberazione n. 29/15: - Trasformazione della Società Azienda Provinciale Trasporti Verona s.p.a. (A.P.T.V.) in liquidazione in società a responsabilità limitata. Modifica statuto.

Da quindi la parola alla dott.ssa Emilia Arnone per illustrare la delibera.

La dott.ssa Arnone informa che la Provincia di Verona con delibera n. 69 del 5 giugno 2014 ha deciso, su proposta del settore trasporti, di non ritenere più necessaria la partecipazione nell'Azienda Provinciale Trasporti Verona S.p.a. (A.P.T.V.), con la conseguente decisione di procedere allo scioglimento e alla sua messa in liquidazione con assunzione diretta da parte della Provincia delle

attività sociali e del patrimonio aziendale, sia immobiliare che mobiliare. Il 26 settembre 2014 l'assemblea ha formalizzato la decisione di scioglimento e messa in liquidazione. Ha nominato il liquidatore ed ha impartito allo stesso i criteri in base ai quali doveva svolgersi la procedura, in conformità a quanto deciso dal Presidente della Provincia con deliberazione n. 79 del 5 settembre 2014. La procedura di liquidazione è attualmente in corso. Si fa presente che il liquidatore sta predisponendo il trasferimento delle quote di ATV attualmente detenute da APTV direttamente alla Provincia. Tale quote sono il 50% del capitale sociale, mentre il rimanente 50% è detenuto da AMT, pertanto, indirettamente, dal Comune di Verona.

Si procede alla modifica dello statuto prevedendo, per la società trasformata in A.P.T.V. s.r.l., che l'organo di controllo e di revisione legale della società in liquidazione sia costituito da un solo componente effettivo, scelto tra i revisori dei conti iscritti nell'apposito registro, riducendo così gli oneri a carico del bilancio della società, prevedendo per il sindaco unico una equa e forfettaria remunerazione; il compenso annuo lordo onnicomprensivo è di euro 8.000,00.

Si autorizza, inoltre, l'assemblea straordinaria, in sede di perfezionamento della trasformazione, di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie o quelle che il notaio verbalizzante riterrà doverosamente necessario apportare.

Dopo alcune domande di chiarimenti da parte dei consiglieri Ceschi e Malspina, il Presidente chiede se i presenti si dichiarano d'accordo di sottoporre le delibere in discussione nel prossimo Consiglio provinciale

Tutti i presenti si dichiarano d'accordo.

Non essendovi altro consigliere che abbia richiesto di intervenire, il Presidente dichiara esaurientemente trattati gli argomenti, pertanto le proposte di deliberazione possono essere portate in Consiglio per la discussione, secondo le risultanze verbalizzate e le registrazioni agli atti.

Gli interventi sono memorizzati su cd-rom, archiviati in atti presso l'U.O. Segreteria di Consiglio e dei gruppi consiliari in ordine cronologico.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16,40.

Verbale letto, firmato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante
F.to Salvatrice Iannizzotto

Il Presidente
della commissione consiliare unica
f.to Luca Zamperini